

LA CAMERA DE' DEPUTATI

GIORNALE UMRISTICO QUOTIDIANO

CON CARICATURA

Chi lo vuole franco fino al suo paese pagherà, sempre anticipatamente, per tre mesi D. 1, 30, per sei mesi D. 2, 50, per un anno D. 4, 80. Chi non si disdice prima di otto giorni rimarrà come associato.

Chi vuol inserire un avviso o articolo pagherà per ogni linea quattro grana; L'ufficio del giornale è Vico Pellegrini n.° 4 p. p. Lettere piúiche ec. inviarsi al direttore proprietario Luigi Quérina via sette doli 8, Saranno validi i soli ricivi firmati dal direttore.

Napoli 3 Luglio 1861.

Thouvenel al suo collega a Torino

Caro Lei.

Il Re Vittorio-Emanuele sarebbe desideroso di sapere se vogliamo finalmente degnarci di sbrogliare la matassa riconoscitoria che abbiamo tanto imbrogliata.

L'Imperatore che ha voluto sempre bene all'Italia, e che n'è innamorato pazzo, tanto che non ha saputo tenersi dal volerne un briciolino, subito s'è affrettato a fare il sordo. — Adesso però, visto che questa sordità fa alzar la cresta ai nostri protetti di Roma, S. M. crede buono di farsi sturare le orecchie, scioglie la lingua e per mezzo mio parla... la parola dell'oracolo.

Post tot tantisque mazzalas, finalmente S. M. Mostacciuta è giunta a papparsi tre buoni quarti di penisola — senza contare per nulla il briciolino che ci pappammo noi — Dal momento che se li ha pappati, la miglior cosa è di curar che non le facciano indigestione — ed il miglior digestivo crediamo consista nel riconoscimento.

Noi riconosciamo!

La nostra politica fu, e stata e sarà sempre la stessa — Col non-intervento in tasca e l'intervento in mano, mai non ci saremmo sognati di approvare le aggressioni degl'ita-

liani che adesso riconosciamo — restandoli però padroni di regolarsi come caochero lor piace in avvenire, perchè noi, come Pilato, ce ne laviamo le mani! E se accadono nuove aggressioni, il solo governo italiano dovrà subirne i pericoli e... gli *annettamenti* — salvo il sotto-mano che crederemo opportuno di pigliarci.

Io quanto all'affare di Roma, sappiate che il riconoscimento non scema per nulla la debule forza delle mille ed una protesta antonelliana, delle quali sempre faccimo e facciammo l'uso conveniente.

Pertanto noi continueremo ad occupare Roma, e quando sarà disoccupata dai Preti e Compagnia brutta, allora ci occuperemo del modo come disoccuparla noi.

Ecco che abbiamo parlato — al nostro solito — lealmente e francamente — Patti chiari ed amicizia lunga.

Il Gabinetto di Torino adesso capirà benissimo che noi non facciamo capir nulla, e cercherà di mantenere anch'esso in commandita con noi quello squilibrio perpetuo saviamente detto dal mio Augusto Imperatore, Equilibrio Europeo.

Salutatemi il Mostaccione, il mostaccino di Ricasoli, nonché il mostaccio dell'onorevole Petruccielli... (della-Gattina)

VOSTRO THOUVENEL

LA CAMERA DE DEPUTATI

GIORNALE UNGARICO QUOTIDIANO

CON CARICATURE



Signori la carrozza e all'ordine.



Sunto di varii giornali italiani

(Continuazione)

Il Nazionale di Napoli

Toledo si dovrebbe chiamare Strada Cavour — Il largo del Castello, largo di Cavour — La Riviera di Chiaia, Riviera Cavour — Il Vico Celzo, Vico Celzo Cavour.

L'Italia la fa il Barone Ricasoli — Bisognerebbe ridurre a bicolore la nazionale bandiera tricolore, e toglierne il rosso, colore nemico all'unità nazionale — La camice rosse han rovinata l'Italia — La platonica luogotenenza Farini ha salvato Napoli !!!!

L'Omnibus di Napoli.

Vittorio Emanuele presente nostro Re, è un galantuomo....

Ma Francesco Secondo, nostro passato Re, era un mezzo galantuomo.

Murat, nostro mezzo re, è un quarto di galantuomo.

Il mondo si compone di galantuomini.... Anche D. Vincenzo Torelli è un galantuomo!

Pouza S. Martino, quando c'invita al suo circolo, è la crema dei galantuomini!

Solo il Soprintendente dei Teatri, nel galantismo universale, ha degenerato.

Il soprintendente è un birbante — L'amministratore è un arcibirbante. Povero S. Carlo! Oye sono i beati tempi della omnibusiana impresa?...

Un sol uomo potrebbe salvare le sorti del massimo teatro — e quest'uomo si sobbarcerebbe volentieri al grave incarico — Se il governo vuol che S. Carlo vada avanti, deve mettervi alla testa Vincenzo Torelli !...

La Settimana di Napoli

Noi andiamo di male in peggio.

Le finanze, un tempo sì floride, ora sono ridotte come le tasche dei piemontesi prima che si fossero venuti ad arricchire qua...

Povera Napoli! Povera nostra autonomia! Ma... non disperiamo! Il giorno del riscatto la da venire!

In questa Settimana, le prodi schiere del Chiaione verranno a redimere questo povero popolo dall'oppressione del Piemonte!

E Anita pel Piemonte!

L'Italia di Napoli

L'Italia non l'ha fatta né Garibaldi, né Dumas — L'Italia l'abbiamo fatta noi... con la cartastraccia.

La Lega poteva solo salvare Napoli...

Ma, poichè Napoli non si legò, noi proclamiamo ora il pio Re Francesco un celebre Birbante; e ci leghiamo al nuovo ministero, che cura i veri interessi dell'Italia !...

Dicono che l'Italia fa da sé!

Menzogna!

Senza il Ministero l'Italia non farebbe nulla — Evviva il Ministero!.. Viva la lega!

Non sapremmo trovar parole per lodare gli elettori dell'illustre Avvocato Luigi Minervino, chiaro pei suoi celebri lavori in legatoria, e che nel Parlamento ha propugnato i veri interessi del suo paese, dicendo che a governar Napoli ci vogliono leggi austriache!

Se nel Parlamento vi fossero molti di questi uomini, essi splenderebbero in esso come tanti rubini !....

Dispacci elettrici

CHIAVONE A CICCIO

— Ieri giornata preparata entrata nostra Napoli — Fatto nuovo fiasco — Ora aspettiamo Pinelli che minaccia pinellarci ben bene — Dopo Pinellizzazione ci rivredemo così — Salutatemsi Sofia.

CICCIO AI FEDELINI

— Entrata prode Chiaione andata fumo — Sperate ancora — Io spero sempre di venire... a Vienna — Chi di speranza campa, disperato mora

IL DIRETTORE DELLE Settimane A CHIAVONE

— In qual Settimana debbo annunziare vostra venuta? — sono più Settimane che aspettiamo — Aspetteremo fino giorno giudizio — Abbonati Settimana vi aspettano — Venite... nella Settimana !....

Gerente responsabile - RAFFAELE BICCIARDI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

Di Francesco e Gerardo in Napoli Via Fellegriani 4. p. p. e Stale n. 42. p. p. pag. 6.

